



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 3° TRIMESTRE 2017

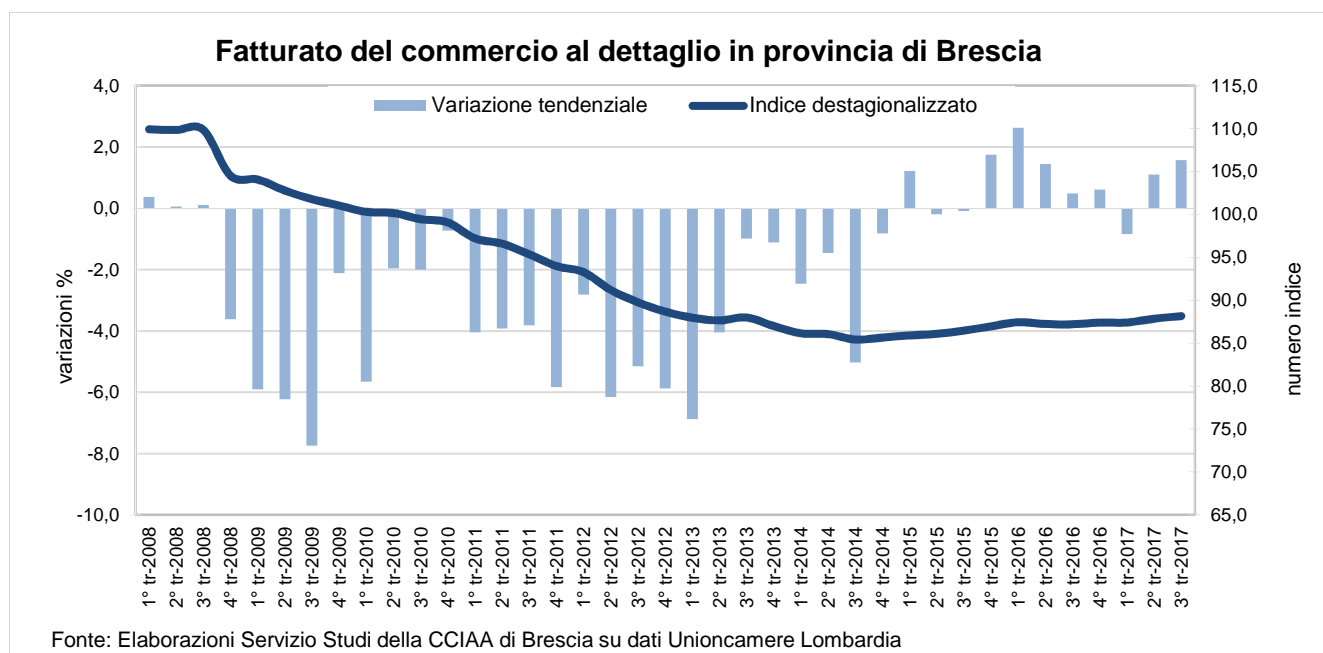
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il comparto del commercio tra luglio e settembre segna un nuovo risultato positivo che consolida il trend crescente in atto dall'inizio del 2016.

Il fatturato delle imprese bresciane attive nel commercio al dettaglio chiude, infatti, il terzo trimestre con un incremento dell'1,6% che risulta anche superiore alla media lombarda (1,1%).



Da un punto di vista settoriale è il comparto non alimentare che continua a crescere, chiudendo il trimestre con un incremento del 2,8%. L'alimentare e il non specializzato, tra luglio e settembre, hanno segnato una crescita piuttosto contenuta pari per entrambi i comparti allo 0,3%.

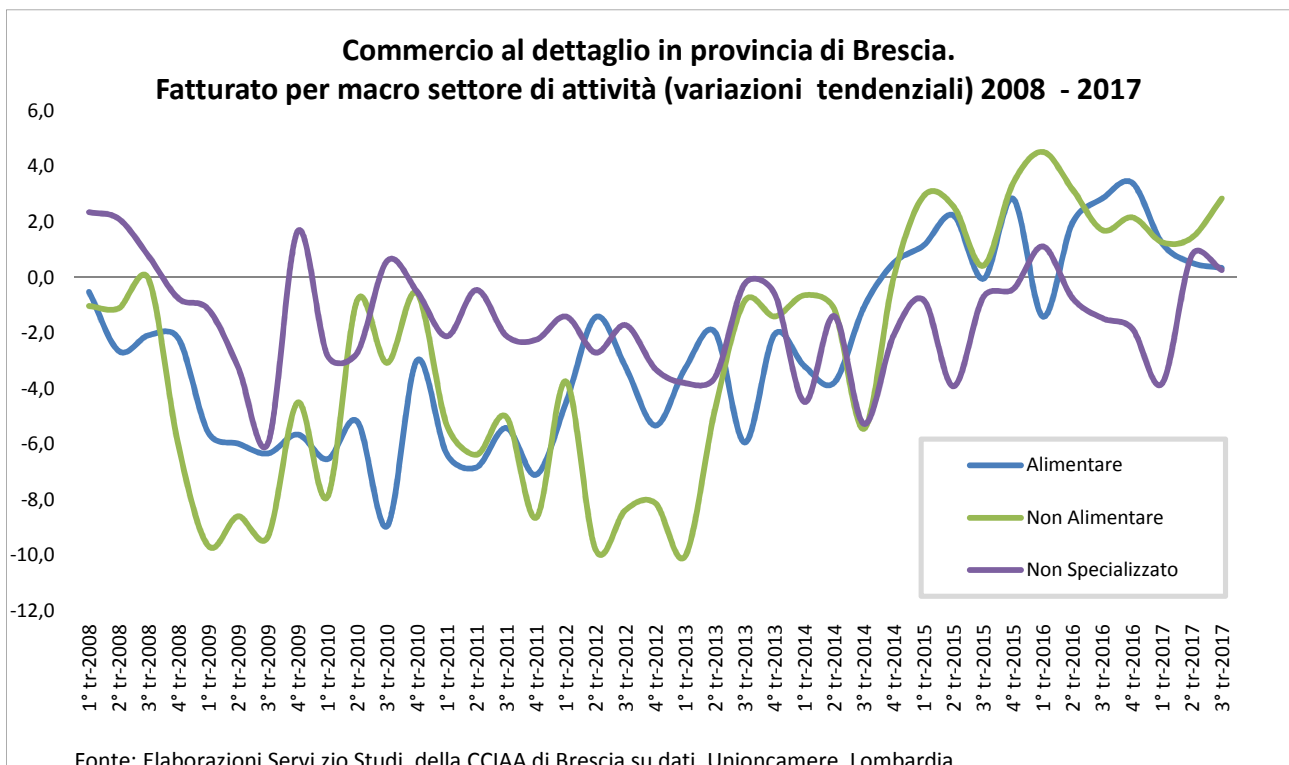
Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. III° trimestre 2017

	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	0,3	0,6
Non alimentare	2,8	1,8
Non specializzato	0,3	0,2
Classe dimensionale		
3-9	0,1	0,0
10-49	3,6	1,0
50-199	0,7	2,2
200 e più	5,9	2,9
Totale	1,6	1,1

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

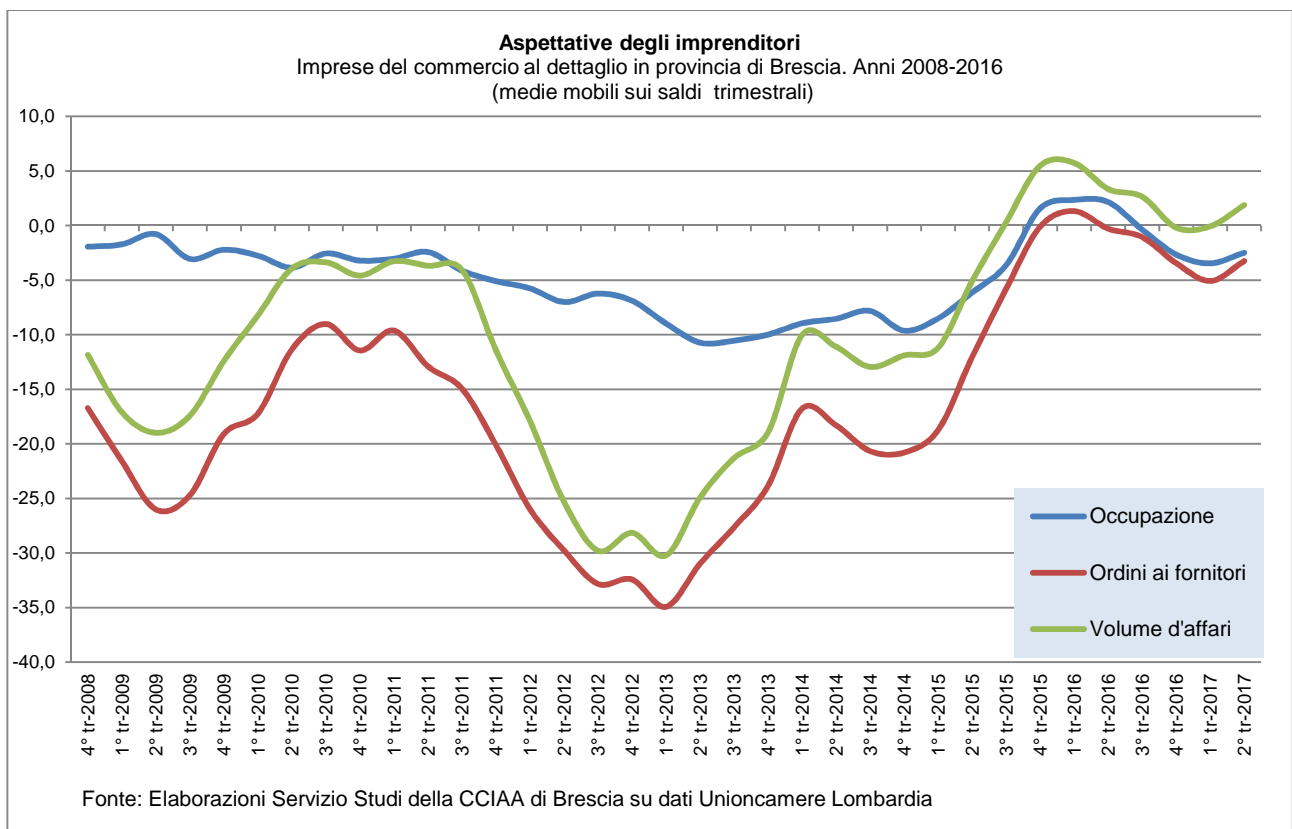
La variazione dei prezzi nel trimestre risulta positiva (+0,4%); le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori vedono un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione positivo pari allo 0,8%, in miglioramento rispetto al valore negativo (pari a -1,5%) dello scorso trimestre.

L'occupazione si mantiene pressoché stabile, con un leggero calo del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dello 0,2%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

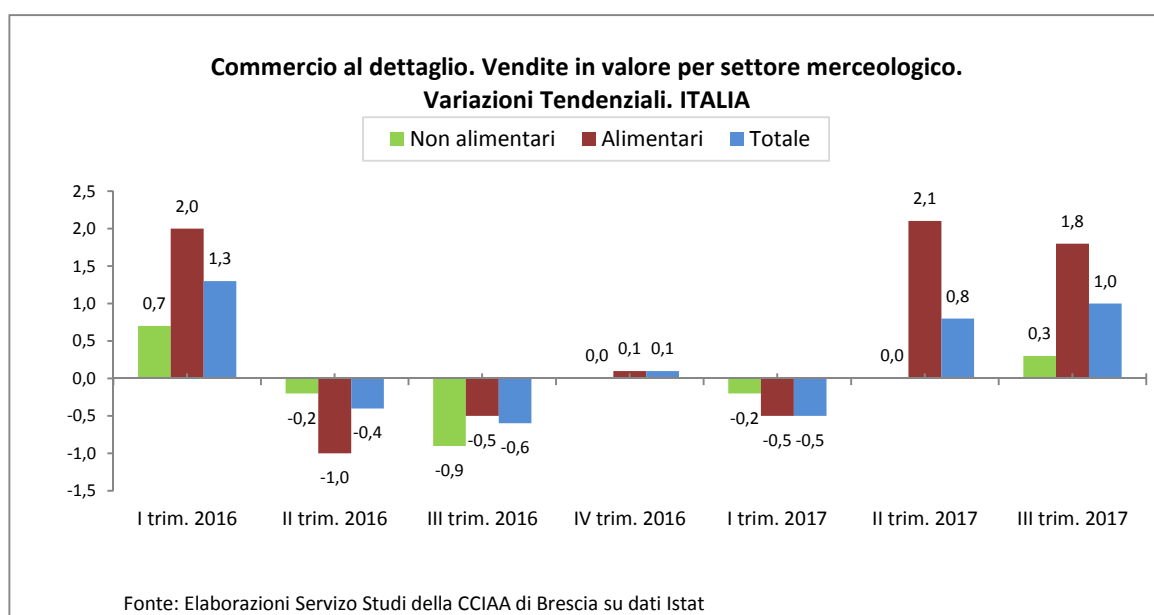
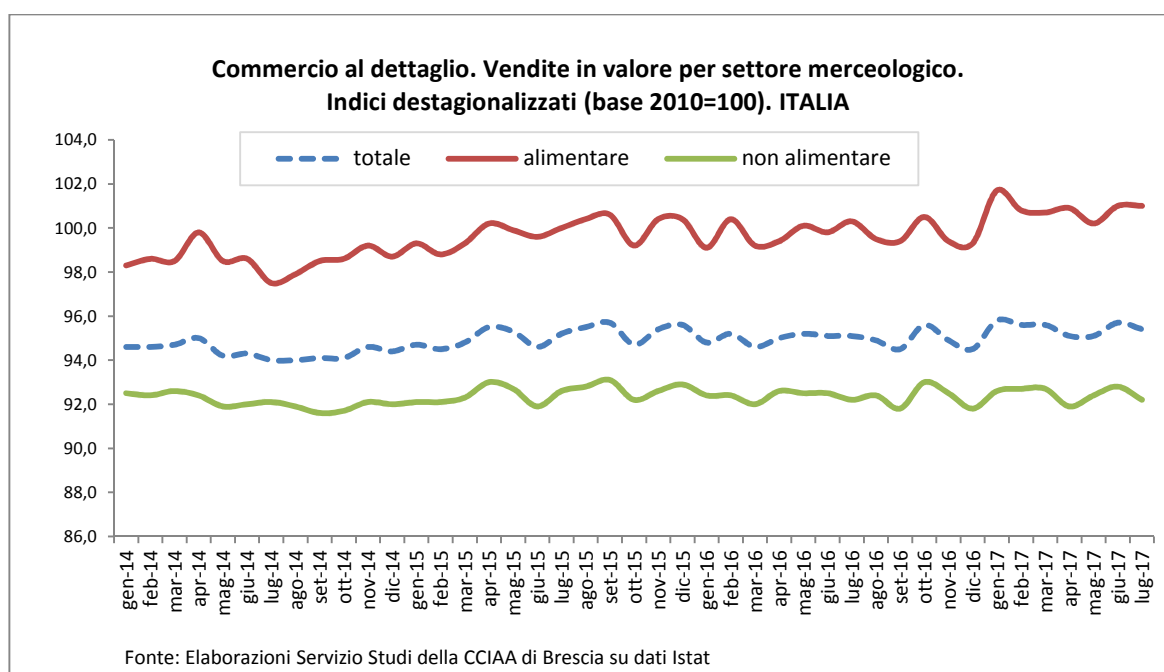
Le prospettive degli operatori del commercio al dettaglio per il quarto trimestre sono nel complesso ottimistiche, in particolare per il volume d'affari il cui saldo tra previsioni di crescita e di aumento si colloca al 17,8%. Per gli ordini ai fornitori (6,2%) e per l'occupazione (3,8%) le aspettative degli imprenditori per la fine dell'anno sono positive e in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.



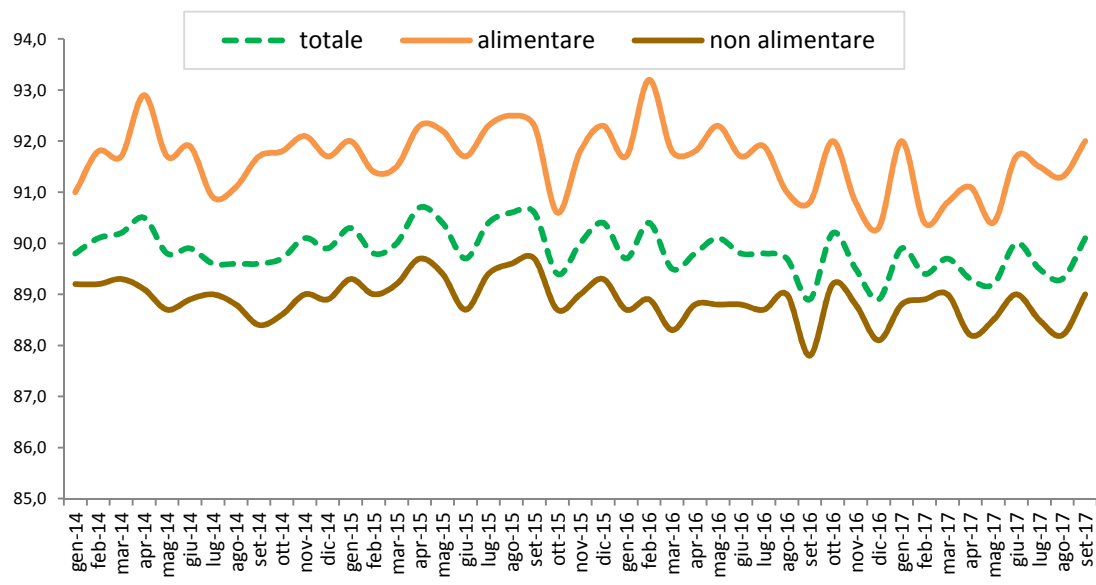
IL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ITALIA

Le vendite del commercio al dettaglio in Italia nel periodo luglio-settembre 2017 registrano un risultato tendenziale positivo pari all'1,0% in valore e dello 0,6% in volume. Il risultato è stato determinato dall'aumento dell'alimentare (+1,8% in valore; +0,6% in volume), mentre le vendite dei beni non alimentari restano invariate (+0,3% in valore; 0,0% in volume).

Dinamiche speculari di registrano anche rispetto al trimestre precedente, l'indice complessivo delle vendite al dettaglio segna un incremento congiunturale dello 0,3% in valore e dello 0,1% in volume. La crescita è dovuta alla dinamica delle vendite di beni alimentari (+0,5% sia in valore sia in volume), i beni non alimentari si confermano stabili (+0,3% in valore; 0,0% in volume).

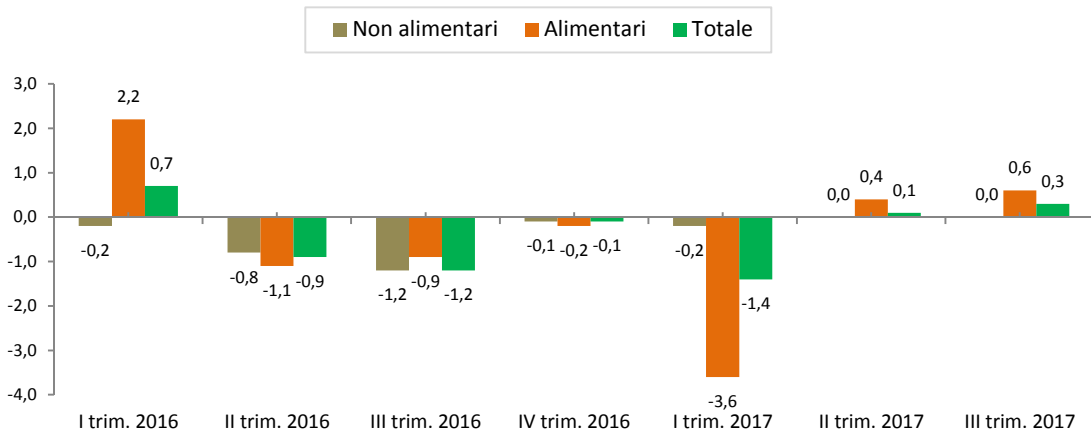


**Commercio al dettaglio. Vendite in volume per settore merceologico.
Indici destagionalizzati (base 2010=100). ITALIA**



Fonte: Elaborazione Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Istat

**Commercio al dettaglio. Vendite in volume per settore merceologico.
Variazioni tendenziali. ITALIA**



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Istat